SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0028

Lunedì 13.01.2014

FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL CAMERUN

FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL CAMERUN

Oggi, 13 gennaio 2014, nella sede del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica del Camerun a Yaoundé è stato firmato l'*Accordo-quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Camerun sullo statuto giuridico della Chiesa cattolica nel Camerun*.

Per la Santa Sede ha firmato l'Ecc.mo Mons. Piero Pioppo, Arcivescovo titolare di Torcello e Nunzio Apostolico in Camerun, e per la Repubblica del Camerun S.E. il Sig. Pierre Moukoko Mbondjo, Ministro degli Affari Esteri.

Hanno partecipato al solenne atto:

da parte ecclesiastica: S.E. il Sig. Cardinale Christian Tumi, Arcivescovo emerito di Douala; S.E. Mons. Samuel Kleda, Arcivescovo di Douala e Presidente della Conferenza Episcopale; S.E. Mons. Antoine Ntalou, Arcivescovo di Garoua; S.E. Mons. Cornelius Fontem Esua, Arcivescovo di Bamenda; S.E. Mons. Joseph Atanga, S.I., Arcivescovo di Bertoua; S.E. Mons. Jean Mbarga, Vescovo di Ebolowa e Amministratore Apostolico di Yaoundé; e il Rev.do Ervin Lengyel, Segretario della Nunziatura Apostolica in Camerun;

da parte statale: il Sig. René Emmanuel Sadi, Ministro di Stato, Ministro dell'Amministrazione Territoriale e della Decentralizzazione; il Sig. Joseph Dion Ngute, Ministro Delegato presso il Ministro degli Affari Esteri, incaricato della collaborazione con il Commonwealth; il Sig. Adoum Gargoum, Ministro Delegato presso il Ministro degli Affari Esteri, incaricato della collaborazione con il mondo islamico; il Sig. Félix Mbayu, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; e S.E. il Sig. Antoine Zanga, Ambasciatore della Repubblica del Camerun presso la Santa Sede.

L'Accordo, costituito da 9 articoli, disciplina le relazioni fra la Chiesa e lo Stato, i quali, nel quadro dell'indipendenza e dell'autonomia di ciascuno, si impegnano ad operare insieme per il benessere morale, spirituale e materiale della persona umana e per la promozione del bene comune. Esso è entrato in vigore all'atto della firma, ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo medesimo.

[00049-01.01]

[B0028-XX.01]